

COMUNE DI
CALDERARA DI RENO

Provincia di BOLOGNA

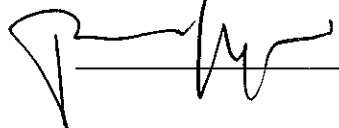
**Relazione dell'organo
di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19
Contributi per permesso di costruire	20
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Spese correnti	23
Spese per il personale.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
Spese di rappresentanza	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
Spese in conto capitale	25
Limitazione acquisto immobili.....	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	26
Contratti di leasing.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
CONCLUSIONI.....	34

Comune di Calderara di Reno

Organo di revisione

Verbale del 06.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

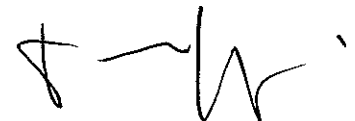
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Calderara di Reno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parma, 06.04.2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Francesco Pizzigoni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 25/05/2015;

♦ ricevuta in data 06.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 88 del 28/11/2001, modificato con deliberazione consiliare n. 16 del 28.02.2005, integrato con Regolamento controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 22/01/2013, modificato con deliberazione consiliare n. 108 del 17/12/2015;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19/07/2016, con delibera n. 46;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 30/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1345 reversali e n. 4034 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARISBO SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			9.922.856,18
Riscossioni	1.629.451,87	14.809.177,80	16.438.629,67
Pagamenti	2.550.993,47	12.037.005,97	14.587.999,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.773.486,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	11.773.486,41
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	9.600.457,36	9.922.856,18	11.773.486,41
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 469.531,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	13.862.926,35	15.030.367,13	17.414.800,71
Impegni di competenza (-)	12.853.608,02	16.851.514,55	18.436.740,77
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.009.318,33	-1.821.147,42	-1.021.940,06
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			3.859.765,59
Impegni confluiti nel FPV (-)			2.368.294,42
Saldo gestione di competenza	1.009.318,33	-1.821.147,42	469.531,11

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	14.809.177,80
Pagamenti	(-)	12.037.005,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>2.772.171,83</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.859.765,59
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.368.294,42
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>1.491.471,17</i>
Residui attivi	(+)	2.605.622,91
Residui passivi	(-)	6.399.734,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-3.794.111,89</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		469.531,11

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	469.531,11
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	506.208,87
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	975.739,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.599,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.167.750,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.710.041,75
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	79.663,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	157.503,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.265.141,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	169.278,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	458.679,11
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		975.739,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	336.930,87
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.815.166,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.458.248,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	458.679,11
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.780.393,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.288.631,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	975.739,98
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		975.739,98

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		975.739,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	169.278,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		806.461,98

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;



- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
 f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	44.599,38	79.663,20
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	3.815.166,21	2.288.631,22
Totale	3.815.166,21	2.288.631,22

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.209.219,86	2.209.219,86
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.300.000,00	2.300.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	175.188,87	175.188,87
Per monetizzazione aree standard	9.361,63	9.361,63
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	66.324,14	66.324,14
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	4.760.094,50	4.760.094,50

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione Emilia Romagna	2.300.000,00
Totale entrate	2.300.000,00

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Pagamenti indennità esproprio	2.300.000,00
Totale spese	2.300.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 7.122.088,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			9.922.856,18
RISCOSSIONI	1.629.451,87	14.809.177,80	16.438.629,67
PAGAMENTI	2.550.993,47	12.037.005,97	14.587.999,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			11.773.486,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			11.773.486,41
RESIDUI ATTIVI	3.148.390,26	2.605.622,91	5.754.013,17
RESIDUI PASSIVI	1.637.382,16	6.399.734,80	8.037.116,96
<i>Differenza</i>			-2.283.103,79
<i>meno FPV per spese correnti</i>			79.663,20
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.288.631,22
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			7.122.088,20

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.840.391,98	6.511.810,33	7.122.088,20
di cui:			
a) Parte accantonata	2.840.000,00	2.643.151,13	2.658.403,00
b) Parte vincolata	140.761,04	149.511,04	148.075,04
c) Parte destinata a investimenti	1.858.396,44	2.677.689,63	588.561,00
e) Parte disponibile (+/-)	3.001.234,50	1.041.458,53	3.727.049,16

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.150.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	143.531,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.500,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	342.372,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.643.403,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	140.761,04
vincoli derivanti da trasferimenti	7.314,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	148.075,04

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00	2.278,00			0,00	2.278,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					167.000,00	167.000,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	8.750,00	0,00	0,00		328.180,87	336.930,87
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	8.750,00	2.278,00	0,00	0,00	495.180,87	506.208,87

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variations
Residui attivi	5.794.767,76	1.629.451,87	3.148.390,26	- 1.016.925,63
Residui passivi	5.346.048,02	2.550.993,47	1.637.382,16	- 1.157.672,39

Conciliazione dei risultati finanziari**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	469.531,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA	469.531,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	109.180,98
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.126.106,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.157.672,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	140.746,76
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	469.531,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	140.746,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	506.208,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.005.601,46
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	7.122.088,21

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fissato in € 2.150.000,00 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2016	+	2.622.394,46
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016 (previsioni definitive)	+	587.004,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		0,00
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2016 (1+2+3)	+	3.209.398,46
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016	-	2.150.000,00
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)	-	
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)	+	1.059.398,46

Si rileva che l'utilizzo del metodo ordinario rispetto al semplificato libera risorse per 1.059.398,46.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale

determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato applica il complemento a 100 per le seguenti tipologia di entrata secondo i seguenti metodi:

- a) con la media semplice dei rapporti annui per il titolo 1, tipologia 101;
- b) con la media semplice tra incassato ed accertato per il titolo 3, tipologia 100;
- c) con la media semplice dei rapporti annui per il titolo 3, tipologia 200;

Fondi spese e rischi futuri

Passività potenziali

E' stata accantonata la somma di euro 143.531,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri.

La quantificazione della passività potenziali secondo i seguenti importi:

- 311.136,00 euro per lettera di Patronage forte Delibera di Consiglio comunale n. 27 del 2006 a favore di Geovest srl;
- 12.000,00 euro per eventuali imposte e tasse dovute alle attività dell'ente;
- 143.531,00 euro passività potenziali a seguito di liquidazione società Servizi Calderara per Tributi Italia.

è stata effettuata dai responsabili dell'ente e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene che viene rispettato il principio della prudenza e della congruità degli accantonamenti.

Risulta inoltre accantonata la somma di euro 19.236,00 euro inerente i diritti di segreteria da corrispondere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, poiché al momento non risultano informazioni in merito che possano indurre all'accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.500,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	45,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	3.815,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.329,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	606,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	606,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.232,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.458,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	15.625,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.710,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	80,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	10.790,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.780,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2.289,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	8.069,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		18.859,00

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		626,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-153,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		473,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.449.529,64	2.541.210,00	2.717.245,27
ICI/IMU recupero evasione	107.312,93	1.088.359,30	687.505,85
T.A.S.I.	1.458.373,78	1.458.373,00	1.099.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.000.000,00	1.002.000,00	1.082.036,78
Imposta comunale sulla pubblicità	151.000,00	131.000,00	147.533,75
TARI	2.190.219,00	2.186.320,00	2.209.219,86
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	190.976,15	0,00	242.815,60
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.436,36	4.500,00	7.906,19
Fondo sperimentale di riequilibrio	34.007,66	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.783.167,07	1.177.289,12	1.097.989,31
Addizionale diritti d'imbarco	0,00	0,00	38.009,41
Altre imposte	18.910,19	45.300,00	0,00
Totale entrate Titolo 1	9.387.932,78	9.634.351,42	9.329.262,02

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	687.047,85	73.919,28	10,76%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	242.815,60	172.510,55	71,05%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	50.022,00	41.176,20	82,32%
Recupero evasione altri tributi	2.154,34	2.000,00	92,84%
Totale	982.039,79	289.606,03	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	1.066.017,56
Residui riscossi nel 2016	339.463,92
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	352.976,64
Residui (da residui) al 31/12/2016	373.577,00
Residui della competenza	689.542,42
Residui totali	1.063.119,42

4

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	163.519,84	439.489,16	151.555,24
Riscossione	163.519,84	439.489,16	151.555,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	0,00
Residui riscossi nel 2016	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	263.073,87	0,00	252.581,13
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	150.829,68	152.410,39	353.538,49
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	0,00	0,00
Totale	413.903,55	152.410,39	606.119,62

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.746.577,84	1.782.126,14	1.614.100,50
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	245.905,47	27.915,60	30.739,63
Interessi attivi	12.469,30	8.114,71	13.237,07
Altre entrate da redditi di capitale	260.553,72	268.418,75	302.574,32
Rimborsi e altre entrate correnti	298.862,58	284.168,69	271.716,88
Totale entrate extratributarie	2.564.368,91	2.370.743,89	2.232.368,40

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	222.553,03	334.565,28	-112.012,25	66,52%
Centri estivi	35.054,19	73.393,87	-38.339,68	47,76%
Centro bambini e genitori	11.981,74	49.475,23	-37.493,49	24,22%
Mense scolastiche	676.243,43	931.302,30	-255.058,87	72,61%
Pre-Post scuola	58.623,91	109.530,20	-50.906,29	53,52%
Teatri, spettacoli e mostre	12.619,91	122.345,00	-109.725,09	10,32%
Trasporto cittadini assistiti	18.230,48	37.913,13	-19.682,65	48,08%
Trasporto scolastico	27.801,46	111.487,80	-83.686,34	24,94%
Totali	1.063.108,15	1.770.012,81	-706.904,66	60,06%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	240.000,00	155.405,92	66.324,14

Le sanzioni del codice della strada sono gestite dall'Unione Terred'Acqua ed il relativo trasferimento è stato destinato completamente alla spesa di investimento per l'esercizio 2016.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: nuova locazione commerciale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	62.689,65
Residui riscossi nel 2016	54.149,69
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.778,51
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.761,45
Residui della competenza	35.679,53
Residui totali	37.440,98

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.952.485,02	2.914.886,70	-37.598,32
102	imposte e tasse a carico ente	334.687,35	203.747,25	-130.940,10
103	acquisto beni e servizi	6.330.111,90	6.129.933,98	-200.177,92
104	trasferimenti correnti	1.827.948,52	1.180.345,35	-647.603,17
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	-3.622,41
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	3.622,41	1.393,96	-2.228,45
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.344,20	81.499,72	32.155,52
110	Altre spese correnti	548.764,61	198.234,79	-350.529,82
TOTALE		12.046.964,01	10.710.041,75	-1.336.922,26

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 388.665,09;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.443.526,14;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

4

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	3.756.588,40	2.935.265,75
Spese macroaggregato 103	87.837,20	53.251,24
Irap macroaggregato 102	227.428,16	159.277,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Trasferimenti Unione Terred'Acqua	174.107,27	517.331,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.245.961,03	3.665.125,89
(-) Componenti escluse (B)	802.434,89	583.468,17
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.443.526,14	3.081.657,72

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n. 0 dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 25/02/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 25/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.403,59	80,00%	1.880,72	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	53.675,29	80,00%	10.735,06	1.788,27	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.967,57	50,00%	4.983,79	2.474,75	0,00
Formazione	28.910,89	50,00%	14.455,45	7.210,66	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 8.457,19 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente non ha spese impegnate per quanto riguarda gli incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.393,96 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,28%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,01 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non risultano spese impegnate per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,04%	0,04%	0,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	819.763,60	662.260,22	504.756,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	157.503,38	157.503,38	157.503,38
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	662.260,22	504.756,84	347.253,46
Nr. Abitanti al 31/12	13.360,00	13.236,00	13.332,00
Debito medio per abitante	49,57	38,14	26,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	5.583,81	3.622,41	1.393,96
Quota capitale	157.503,38	157.503,38	157.503,38
Totale fine anno	163.087,19	161.125,79	158.897,34

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito di anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'esercizio 2016.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

4

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 30 del 30/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.126.106,61

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.157.672,39

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	312.789,13	0,00	221.455,71	164.238,83	449.810,93	1.553.306,50	2.701.601,10
Titolo 2	0,00	0,00	103.588,15	28.903,00	277.777,72	248.090,75	658.359,62
Titolo 3	121.554,79	179.420,23	210.497,74	417.574,38	302.479,57	689.265,57	1.920.792,28
Tot. Parte corrente	434.343,92	179.420,23	535.541,60	610.716,21	1.030.068,22	2.490.662,82	5.280.753,00
Titolo 4	162.064,48	0,00	8.800,00	762,36	39.527,34	11.311,29	222.465,47
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	162.064,48	0,00	8.800,00	762,36	39.527,34	11.311,29	222.465,47
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	23.285,24	0,00	21.437,75	10.317,67	92.105,24	103.648,80	250.794,70
Totale Attivi	619.693,64	179.420,23	565.779,35	621.796,24	1.161.700,80	2.605.622,91	5.754.013,17
PASSIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	568,70	0,00	1.337.804,69	2.366.232,14	3.704.605,53
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	134.411,17	3.676.125,07	3.810.536,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	30.213,10	4.820,00	25.487,60	10.361,79	93.715,11	357.377,59	521.975,19
Totale Passivi	30.213,10	4.820,00	26.056,30	10.361,79	1.565.930,97	6.399.734,80	8.037.116,96

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Lepida spa	0,00	0,00	0,00	35.500,00	0,00	35.500,00	1
Virgilio srl	68.513,21	62.539,93	5.973,28	43.506,42	43.335,42	171,00	1
Futura soc.cons. a.r.l.	0,00	0,00	0,00	173,34	173,34	0,00	1
Geovest srl	0,00	0,00	0,00	3.098,06	3.098,06	0,00	1
Matilde ristorazione	0,00	0,00	0,00	150.792,17	150.792,17	0,00	1
Sustenia srl	0,00	0,00	0,00	25.794,14	25.794,14	0,00	1
AFM spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
CAA Giorgio Nicoli srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
Hera spa			0,00			0,00	4
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACER Bologna	7.631,39	7.631,39	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ASP Seneca							3
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Alcune precisazioni per quanto riguarda i dati sopra riportati:

- Lepida, nel bilancio della società tale cifra non è stata evidenziata in quanto corrisponde ad una fattura emessa dell'esercizio 2017 e regolarizzata dal Comune nel 2017. La società avrebbe dovuto contabilizzare un credito per fatture da emettere al 31/12/2016;
- Virgilio, minore accertamento in quanto al 31/12/2016 esisteva un importo stimato confermato poi il 27/02/2017 con delibera dall'assemblea dei soci della società;
- Virgilio, minore impegno in quanto al 31/12/2016 esisteva un importo stimato confermato poi il 27/02/2017 con delibera dall'assemblea dei soci della società, tale maggiore costo è imputato correttamente per competenza nell'esercizio 2017;

- Hera comunica che è esclusa dall'adempimento secondo il comma 4, art.11 quater del D.Lgs. 118/2011 e in riferimento alla circolare num. 15 bis del 22 dicembre 2009 emanata dal Ministero dell'Interno;
- Asp Seneca, chiudendo l'esercizio in data 30/03/2017 non ha comunicato i dati richiesti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare dei servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto soprattutto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente, si riepilogano le principali:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Smaltimento rifiuti
Organismo partecipato: Geovest srl	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.965.641,70
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	9.062,00
Totale	1.974.703,70

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Ristorazione scolastica
Organismo partecipato: Matilde	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	757.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	757.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizi alla persona
Organismo partecipato:	Asp seneca
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	391.901,45
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	391.901,45

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	12.112.914,37
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	12.129.897,45
Risultato della gestione		- 16.983,08
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	314.417,43
	<i>proventi finanziari</i>	315.811,39
	<i>oneri finanziari</i>	1.393,96
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	-5.547,47
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	5.547,47
Risultato della gestione operativa		291.886,88
E	<i>proventi straordinari</i>	4.350.508,23
E	<i>oneri straordinari</i>	4.699.891,34
Risultato prima delle imposte		- 57.496,23
	IRAP	168.627,90
Risultato d'esercizio		- 226.124,13

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 302.574,32, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	
SOCIETA'	PROVENTI
AFM spa	15.508,00
Hera spa	199.754,82
Matilde ristorazione	52.478,21
Virgilio srl	34.833,21
	302.574,24

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).



STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 50.458.043,71. Con un aumento di euro 8.074.949,93 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	01/01/2016	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	70.227,62	42.476,64
Immobilizzazioni materiali	48.105.385,83	49.059.452,03
Immobilizzazioni finanziarie	2.495.667,72	2.490.120,25
Totale immobilizzazioni	50.671.281,17	51.592.048,92
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	6.078.876,13	6.499.990,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	9.922.856,18	11.840.644,37
Totale attivo circolante	16.001.732,31	18.340.634,37
Ratei e risconti	0,00	389,14
Totale dell'attivo	66.673.013,48	69.933.072,43
Passivo		
Patrimonio netto	50.458.043,71	50.383.474,82
Fondo rischi e oneri	0,00	493.403,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	4.503.451,21	4.573.955,18
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	11.711.518,56	14.482.239,43
Totale del passivo	66.673.013,48	69.933.072,43
Conti d'ordine	1.347.353,65	3.810.536,24

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.150.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		- 226.124,13
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	151.555,24
contributo permesso di costruire restituito	meno	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	-
variazione al patrimonio netto		- 74.568,89

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	42.383.093,78
riserve	8.226.505,17
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	- 226.124,13
risultato economico dell'esercizio	
Totale patrimonio netto	50.383.474,82

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	-
portata a nuovo	226.124,13
Totale	226.124,13

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	493.403,00
Totale	493.403,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

